



A2A: Aggiornamento Piano Strategico al 2035

Rafforzamento degli obiettivi industriali, in coerenza con la crescita attesa della domanda di energia elettrica

Nuovo posizionamento nel segmento dei data center, valorizzando le competenze distintive in ambito energetico

Apertura a opportunità di investimento in mercati europei

Conferma della politica di remunerazione degli azionisti

Presidio della solidità finanziaria per il mantenimento delle metriche di rating

Prosecuzione delle iniziative di transizione sostenibile e competitiva verso l'obiettivo di Net Zero al 2050

- Salgono a 23 miliardi di euro gli investimenti nel periodo 2024-35, di cui:
 - 16 per la Transizione Energetica
 - 7 per l'Economia Circolare
- EBITDA: 2,4 miliardi di euro al 2028 e 3,6 miliardi di euro al 2035
- Utile netto ordinario pari a 0,7 miliardi di euro nel 2028 e superiore a 1,1 miliardo di euro al 2035
- PFN/EBITDA sempre inferiore a 2,8x in arco Piano
- Si conferma l'impegno del Gruppo a mantenere l'attuale rating creditizio

Milano, 12 novembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A., presieduto da Roberto Tasca, ha esaminato e approvato l'Aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035 che mantiene saldi gli obiettivi di crescita industriale del Gruppo definiti nel Piano di novembre 2024. La strategia, che rimane incentrata sui due pilastri della Transizione Energetica e dell'Economia Circolare, rilancia gli obiettivi industriali rafforzando i business core ed evolvendo grazie a nuovi sviluppi. Il Piano prevede investimenti per 23 miliardi di euro. Oltre il 35% del programma di investimenti è già concluso o in corso di realizzazione.



"Con l'aggiornamento del nostro Piano Strategico, rinnoviamo con determinazione l'impegno di A2A verso una crescita industriale solida e sostenibile, orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Abbiamo incrementato gli investimenti complessivi, portandoli a 23 miliardi di euro entro il 2035, per accelerare il percorso di sviluppo del Gruppo e aprire nuove direttrici di business innovative. La presenza storica di A2A in Lombardia – area che oggi rappresenta un polo strategico per i data center - unita all'importante acquisizione delle reti elettriche nelle province di Milano e Brescia, ci offre una posizione privilegiata per contribuire in modo concreto alla diffusione di queste infrastrutture digitali, cogliendone al contempo le opportunità industriali ed economiche. Il nostro obiettivo è chiaro: vogliamo evolvere dal ruolo di partner energetico a piattaforma di sviluppo integrata, mettendo a valore i nostri asset, il nostro know-how e la capacità di innovazione", commenta Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A. "Per sostenere l'aumento della domanda di energia e il processo di elettrificazione dei consumi, continueremo a investire in infrastrutture "future-fit", potenziando le reti, la generazione e le attività legate all'economia circolare. Intendiamo consolidare la leadership di A2A in Italia e, al tempo stesso, proiettare il nostro modello di business anche a livello internazionale, valorizzando le competenze distintive maturate nei settori dell'ambiente e delle energie rinnovabili. Il motore di questo Piano restano le nostre persone: sono loro che, con professionalità e dedizione, trasformano ogni giorno gli obiettivi in risultati. La sostenibilità rimane centrale nella nostra strategia. Confermiamo il target del Net Zero al 2050 e la riduzione del fattore emissivo entro il 2030, coerentemente con la visione di un futuro energetico responsabile, nel rispetto delle nuove generazioni e delle risorse del Pianeta".

In una fase caratterizzata da rapidi cambiamenti e innovazioni tecnologiche, A2A continua a posizionarsi come protagonista nel settore energetico, pronta a contribuire ad un futuro più sostenibile ed efficiente per il Paese. La crescita della domanda elettrica spinta da elettrificazione dei consumi e dallo sviluppo dei data center, cuore pulsante della rivoluzione digitale, trasformerà l'attuale sistema energetico. Negli ultimi cinque anni A2A ha investito per migliorare l'efficienza delle reti e ampliare la produzione di energia rinnovabile, accompagnando i propri clienti in questa transizione. Il Piano al 2035 prosegue sul percorso avviato, con importanti investimenti infrastrutturali, in coerenza con il trend di aumento della domanda elettrica e di riduzione dei consumi finali, sempre più decarbonizzati. L'aggiornamento si fonda su un posizionamento strategico unico nei territori chiave della trasformazione digitale e nei business che ne sono coinvolti, con un modello basato sui pilastri strategici della Transizione Energetica e dell'Economia Circolare. La trasformazione energetica avviata richiede risposte concrete e visione a lungo termine e A2A è pronta a rispondere con soluzioni innovative e sostenibili.

L'aggiornamento di Piano prevede investimenti per 23 miliardi di euro suddivisi in 7 miliardi per l'Economia Circolare e 16 miliardi per la Transizione Energetica, che permetteranno di raggiungere nel 2035 un EBITDA di 3,6 miliardi di euro e un utile netto superiore a 1,1 miliardi di euro. L'ambizione del Gruppo al 2035 cresce su entrambi i pilastri: per la Transizione Energetica sono previsti 4 miliardi di euro di RAB nelle reti elettriche, 3,7 GW di capacità eolica e fotovoltaica e 5 milioni di clienti; per l'Economia Circolare 6,6 milioni di tonnellate di rifiuti trattati e nuovi data center da realizzare sfruttando gli asset energetici come piattaforma di sviluppo.



Transizione Energetica

L'acquisizione delle reti di distribuzione elettrica nelle province di Milano e Brescia ha permesso al Gruppo A2A di consolidare il proprio posizionamento come **primario operatore nazionale** e **promotore del processo di elettrificazione** che sta trasformando il settore. Grazie a un Piano di **investimenti da 4,9 miliardi di euro**, le infrastrutture gestite saranno più resilienti e pronte ad affrontare le sfide del futuro. In tal senso, anche l'e-mobility resta tassello imprescindibile nel portafoglio di attività, con l'obiettivo di installare, entro il 2035, 16 mila punti di ricarica, adottando una strategia di crescita focalizzata sull'ottimizzazione del loro profilo di rendimento.

Continua la crescita di A2A nella **generazione da fonti rinnovabili**, con una strategia di sviluppo mirata che conferma il target di **3,7 GW di capacità installata eolica e fotovoltaica al 2035**. L'integrazione di nuovi asset in questo ambito e il rinnovamento del parco termoelettrico con impianti ad elevata efficienza garantiranno una sempre maggiore **diversificazione al mix di generazione** che vanta già molteplici leve di mitigazione del rischio, tra cui l'hedging naturale con la base clienti del Gruppo.

Nel settore Retail, in un contesto di mercato molto dinamico sul segmento domestico, A2A conferma l'obiettivo di 5 milioni di clienti al 2035, di cui circa il 70% elettrici. Nella vendita di energia a clienti industriali il Gruppo, già forte di una market share superiore al 10%, punta ad accrescere ulteriormente i volumi venduti anche tramite contratti PPA (Power Purchase Agreement) che garantiscano la stabilizzazione dei margini.

Economia Circolare

La nuova Business Unit Circular Economy è stata costituita per favorire **l'integrazione operativa tra diversi ambiti** con caratteristiche sinergiche. Oggi la BU comprende gestione rifiuti, ciclo idrico, teleriscaldamento, efficienza energetica e, di recente, attività legate ai **data center**.

Queste infrastrutture digitali rappresentano la principale novità dell'aggiornamento di Piano, che presenta il Gruppo A2A sia come partner energetico per gli operatori del settore - per la fornitura, le reti elettriche e la gestione termica - sia come sviluppatore diretto, grazie al proprio posizionamento nelle aree a maggiore potenziale. Sono previsti 1,6 miliardi di euro di investimenti per la realizzazione e la gestione di nuovi data center, facendo leva su asset energetici del Gruppo quali elementi chiave per lo sviluppo di questi hub digitali.

A2A intende consolidare la propria posizione di **leadership nel settore ambientale** al 2035, con la gestione di circa **6,6 milioni di tonnellate di rifiuti**. Gli investimenti previsti sono finalizzati alla riduzione del gap impiantistico nazionale e all'implementazione di strategie di valorizzazione, tramite il **recupero di energia e materia**.



Nuove geografie

Il Gruppo estende l'orizzonte territoriale del Piano Strategico oltre i confini nazionali, puntando a una maggiore diversificazione geografica. Si prevede l'espansione in nuovi Paesi selezionati in base al potenziale di mercato e a criteri di rendimento e velocità di sviluppo, per ridurre il rischio di esecuzione e massimizzare il ritorno. Le iniziative di espansione saranno selezionate come alternative a progetti in Italia e a parità di investimento.

I progetti saranno focalizzati sui settori chiave delle **filiere Waste-to-Energy e Power**, sfruttando le competenze distintive di A2A nel recupero di energia da rifiuti e nella generazione e valutando l'**integrazione delle attività** a monte e a valle. Questo **approccio multi-filiera** permetterà un percorso di crescita sostenibile all'interno dei Paesi selezionati.

La strategia del Gruppo si basa su un modello di "anchoring platform", con un'internazionalizzazione che avverrà attraverso acquisizioni o partnership nelle filiere prioritizzate, seguita da uno sviluppo organico a step successivi per consolidare la presenza nel medio-lungo termine.

Target economico-finanziari

miliardi di euro	2025F	2028	2030	2035
EBITDA di gruppo¹	2,2	2,4	2,8	3,6
di cui Generazione e Mercato	1,2	1,2	1,3	1,5
di cui Smart Infrastructures	0,5	0,5	0,6	0,8
di cui Circular Economy	0,6	0,7	0,9	1,3
Utile netto ordinario di Gruppo	0,7	0,7	>0,8	>1,1
Posizione finanziaria netta	5,5	6,6	7,4	8,7

l'EBITDA di Gruppo include la BU Corporate. Il di cui sotto riportato si riferisce invece alle 3 Business Unit operative

L'aggiornamento di Piano conferma i target economico finanziari del Gruppo, con un upside nel medio lungo periodo derivante dallo sviluppo del business dei data center, il cui contributo ai risultati è previsto a partire dal 2028.

In particolare, il Piano prevede una **crescita dell'EBITDA dai 2,2 miliardi di euro del 2025F ai 2,4 miliardi di euro nel 2028, 2,8 miliardi di euro nel 2030 e 3,6 miliardi di euro nel 2035.** Il CAGR risulta essere del 5% nel periodo 2025-35 e del 6% nel periodo 2028-2035.

Tale crescita è abilitata da 23 miliardi di euro di investimenti, così ripartiti:



- 7,6 miliardi di euro per le Business Unit Generazione e Mercato, 7,4 miliardi di euro per la Business Unit Smart Infrastructures¹ e 6,5 miliardi di euro per la Business Unit Circular Economy.
- 45% a bassa volatilità e 55% a mercato.

Dei 7,6 miliardi di euro di investimenti destinati alle Business Unit Generazione e Mercato, 3,7 miliardi di euro sono relativi allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile solare ed eolica (target di 3,7 GW di capacità installata al 2035), 1,4 miliardi di euro destinati alla flessibilità e circa 1,6 miliardi di euro a supporto della crescita clienti (obiettivo 5 milioni nel 2035). Per le Business Unit Generazione e Mercato il rendimento del capitale investito (ROI) atteso è superiore al 15%, anche per effetto di una base clienti integrata verticalmente e di un portafoglio di generazione diversificato.

Nella **Business Unit Smart Infrastructures** sono previsti **7,4 miliardi di euro di investimenti** di cui 4,9 miliardi di euro destinati al potenziamento e ammodernamento delle reti di distribuzione elettrica². La RAB elettrica, che ha già superato la RAB gas nel corso del 2025, raggiungerà 4 miliardi di euro nel 2035. Inoltre, 0,3 miliardi di euro sono destinati alle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica. Per questa Business Unit il ROI atteso è superiore al WACC regolatorio.

Alla Circular Economy sono destinati 6,5 miliardi di euro di investimenti. A2A mira a consolidare la leadership nel settore ambientale e in particolare nel recupero di energia. Grazie ai 2,8 miliardi di euro di investimenti dedicati al trattamento e ai 0,5 miliardi di euro previsti per la raccolta, nel 2035 il Gruppo tratterà 6,6 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e industriali. Sono inoltre destinati 1,2 miliardi di euro al teleriscaldamento per supportare la decarbonizzazione dei consumi residenziali e 0,5 miliardi di euro al ciclo idrico per ridurre le perdite e realizzare nuovi depuratori. Nella Business Unit Circular Economy confluiranno inoltre le attività relative allo sviluppo di una datacenter platform. A questa nuova linea di business sono dedicati 1,6 miliardi di euro di investimenti, con un EBITDA previsto al 2035 di circa 0,4 miliardi di euro. Per la Business Unit Circular Economy il rendimento del capitale investito (ROI) atteso è superiore al 10%, trainato dall'impatto dei data center e dalla valorizzazione dei nuovi impianti.

L'aggiornamento di Piano conferma inoltre l'obiettivo di creare un ritorno extra sul WACC di Gruppo almeno di 200 punti base.

Sostenibilità finanziaria e generazione di cassa

La performance industriale e una attenta disciplina finanziaria garantiscono una crescita robusta e

¹ Le cifre non includono 1,2 miliardi di euro di investimenti Corporate

² Valore non inclusivo dell'esborso legato all'acquisizione di Duereti



un equilibrato rapporto PFN/EBITDA.

L'aggiornamento di Piano conferma infatti la capacità del Gruppo di generare cassa a disposizione della crescita: il flusso di cassa operativo, dopo il pagamento delle capex di mantenimento, è atteso pari a 14 miliardi di euro nell'arco di piano, con una cash conversion, data dal rapporto tra Flusso di Cassa Operativo (al netto degli investimenti di mantenimento) ed EBITDA, superiore al 50%.

La Posizione Finanziaria Netta è attesa in aumento di 3 miliardi di euro nel periodo 2026-2035, di cui circa 2 miliardi di euro entro il 2030 derivanti dagli investimenti nei data center, incrementali rispetto al Piano precedente. Tale crescita si conferma essere sostenibile, con un rapporto PFN/EBITDA a un livello mai superiore a 2,8x, in costante riduzione fino a 2,4x al 2035.

L'indebitamento finanziario si accompagna ad una attenta gestione del **costo medio del debito,** mantenuto al di sotto del 3% nel medio termine e del 3,3% nel lungo termine, anche grazie ad una proattiva ottimizzazione della struttura del debito.

Financial Policy e Rating

L'aggiornamento di Piano conferma l'attenzione del Gruppo verso un'equilibrata e sostenibile struttura del capitale finalizzata a mantenere l'attuale rating creditizio di A2A.

Il fabbisogno finanziario nel periodo 2026-2035 è stimato in 10 miliardi di euro, di cui 3 miliardi di euro destinati al debito incrementale mentre i restanti 7 miliardi di euro saranno necessari per il rifinanziamento del debito esistente.

In risposta a un contesto caratterizzato da una maggiore inclinazione della curva dei tassi di interesse, la strategia finanziaria di A2A si concentrerà sulla ottimizzazione del rapporto tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile, in modo da sfruttare strategicamente un sempre più bilanciato mix tra tassi di breve e tassi di lungo. Per tutto il Piano, il rapporto Fonti/Impieghi, ossia l'indice di copertura dei flussi di cassa in uscita attesi nei prossimi 12 mesi data la posizione di liquidità, si attesterà sopra 1,2x, e la duration media sempre sopra i 5 anni. Sulla scia dei risultati raggiunti nel corso del 2025, con il primo European Green Bond collocato sul mercato e il primo Blue Bond in Italia, la strategia finanziaria di Piano permetterà di accrescere ulteriormente il peso della Finanza Sostenibile, con la quota di debito ESG sul debito totale che andrà oltre l'85% nel 2028, oltre il 90% nel 2030, arrivando ad avere solo debito sostenibile nel 2035.

Il rapporto FFO/Net Debt è atteso sempre sopra al 24%, confermando l'impegno di A2A nel mantenimento del rating attuale e a conferma della piena sostenibilità dell'indebitamento finanziario.



Utile ordinario e remunerazione degli azionisti

L'Utile Netto Ordinario è atteso a 0,7 miliardi di euro nel 2028 e sopra 0,8 miliardi di euro nel 2030, mentre si prevede si attesti a oltre 1,1 miliardi di euro nel 2035. Il CAGR risulta pari al 6% nel periodo 2025-2030; all'8% nel periodo 2028-2035.

In termini di redditività, l'aggiornamento del Piano Strategico sul periodo 2025-35 mostra un ROI medio maggiore del 9%, un ROE medio del 12%.

Confermata infine la politica dei dividendi, con una crescita sostenibile del DPS (dividendo per azione) di almeno il 4% annuo.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2026

Sulla base dello sviluppo dei progetti industriali e tenendo conto dell'andamento dello scenario dei prezzi e delle condizioni di mercato, si prevede che il Gruppo A2A traguarderà per il 2026:

- un EBITDA compreso tra 2,21 e 2,25 miliardi di euro
- un Utile Netto Ordinario di Gruppo tra 0,63 e 0,66 miliardi di euro

L'Utile Netto Ordinario di Gruppo include la stima di maggiori ammortamenti derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo all'acquisizione del 90% della società Duereti S.r.l..

Potenziale valore addizionale

Identificate ulteriori opportunità strategiche di sviluppo per creare valore addizionale, che potrebbero generare ulteriori 300 milioni di euro di EBITDA al 2035, con un contributo bilanciato sui due pilastri di Piano. Il portafoglio di progetti addizionali può fungere da backup e garantire il raggiungimento degli obiettivi industriali ovvero può consentire al Gruppo di cogliere opportunità di mercato favorevoli per accelerare o incrementare la crescita anche sfruttando le partnership come potenziale fattore abilitante.

A2A Life Ventures: innovazione come leva di creazione di valore

L'aggiornamento del Piano Strategico rilancia gli obiettivi del Gruppo anche in riferimento a innovazione e digitalizzazione, facendo leva sull'intelligenza artificiale per accrescere la competitività e l'efficienza delle Business Unit. In questo percorso la nuova società A2A Life Ventures, agendo da piattaforma integrata di innovazione, consentirà anche di generare valore economico per il Gruppo grazie alla rivalutazione degli investimenti nei fondi di Corporate Venture Capital.



Sostenibilità

L'impegno ESG si conferma quale elemento centrale del Piano Strategico, con l'attuazione di iniziative specifiche e il raggiungimento di obiettivi misurabili. Il Gruppo ha ribadito la volontà di ridurre le emissioni dirette e indirette, ponendosi come traguardo per il 2030 un fattore emissivo Scope 1 e 2 pari a 228 gCO2/kWh verso il Net Zero al 2050.

Entro la fine dell'anno è prevista la presentazione del primo Piano di Transizione Climatica del Gruppo A2A. Questo documento rappresenterà uno strumento di indirizzo strategico e monitoraggio delle leve di transizione e delle possibili nuove linee di sviluppo per il raggiungimento del Net Zero per tutti gli Scope emissivi.

Il presente documento contiene alcune dichiarazioni previsionali che riflettono le attuali valutazioni del management circa determinati eventi futuri e i risultati finanziari e operativi della società e del gruppo. Tali dichiarazioni previsionali sono basate su attuali stime e proiezioni di eventi futuri. Poiché tali dichiarazioni previsionali sono soggette a rischi e incertezze, i futuri risultati e performance effettivi potranno sostanzialmente differire rispetto a quanto indicato nel presente documento, per un vasto numero di fattori diversi, molti dei quali esulano dalle possibilità di controllo e previsione da parte di A2A S.p.A., tra cui modifiche del quadro normativo e regolamentare di riferimento, futuri sviluppi dei mercati, oscillazioni del prezzo e disponibilità di petrolio ed energia ed altri fattori di rischio. Si avvisa di non riporre un ingiustificato affidamento sulle dichiarazioni previsionali del presente documento, che sono riferite solo alla data della sua pubblicazione. A2A S.p.A. non assume impegni di pubblicare aggiornamenti o modifiche delle suddette dichiarazioni previsionali per riflettere fatti o eventi successivi alla data del presente documento.

Il presente documento non costituisce una raccomandazione riguardo l'acquisto di titoli emessi da A2A S.p.A. né contiene un'offerta di vendita o un invito a offrire l'acquisto di titoli emessi da A2A S.p.A. o dalle società del Gruppo.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Head of Media Relations, Social Networking and Web

Silvia Merlo - Silvia Onni Ufficio stampa ufficiostampa@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

> Press release disponibile sul sito: www.gruppoa2a.it











A2A: Strategic Plan Update to 2035

Strengthening of industrial targets in line with the expected growth in electricity demand

New strategic positioning in data center segment, leveraging on A2A's expertise in the energy sector

Seizing new opportunities in the European market

Shareholders remuneration policy confirmed

Sound financial discipline to support credit rating metrics

Ongoing execution of sustainable and competitive transition initiatives towards the Net Zero 2050 goal

- Investment plan of 23 billion euro over 2024-35 period, of which:
 - 16 to the Energy Transition
 - 7 to the Circular Economy
- EBITDA at 2.4 billion euro in 2028 and 3.6 billion euro in 2035
- Ordinary Net Income at 0.7 billion euro in 2028 and over 1.1 billion euro in 2035
- NFP/EBITDA never exceeding 2.8x over the Plan period
- Group's commitment to maintaining the current credit rating confirmed

Milan, 12 November 2025 – The Board of Directors of A2A, chaired by Roberto Tasca, has examined and approved the 2024-3035 Strategic Plan Update, the Group's industrial growth targets announced in the November 2024 Plan. The strategy, built around the two pillars of Energy Transition and Circular Economy, strengthens industrial objectives by consolidating core businesses and expanding through new growth initiatives. The Plan envisages 23 billion euro in investments, with over 35% already completed or in progress.



"With our Strategic Plan update, A2A reaffirms its strong commitment to solid and sustainable industrial growth, focused on creating long-term value for all stakeholders. We have increased total investments to 23 billion euro by 2035 to accelerate the Group's development path and unlock new opportunities in innovative business areas. A2A's long-standing presence in Lombardy - today a strategic hub for data centers - together with the significant acquisition of electricity networks in the provinces of Milan and Brescia, positions the Group in a privileged position to actively support the rollout of these digital infrastructures while capturing the related industrial and economic opportunities. Our goal is clear: to evolve from an energy partner into an integrated development platform, leveraging our assets, expertise, and ability to innovate," said Renato Mazzoncini, Chief Executive Officer of A2A. "To meet rising energy demand and support the electrification of consumption, we will continue investing in "future-fit" infrastructure, strengthening networks, generation capacity, and circular economy activities. We aim to consolidate A2A's leadership in Italy while expanding our business model internationally, capitalizing on distinctive capabilities in environmental services and renewable energy. People remain the driving force of this Plan: their professionalism and dedication turn objectives into tangible results every day. Sustainability remains at the core of our strategy. We confirm our Net Zero target for 2050 and the reduction of the emissions factor by 2030, in line with our vision of a responsible energy future that safeguards future generations and the planet's resources".

In a time of rapid change and technological innovation, A2A is strengthening its role as a key player in the energy sector, committed to supporting a more sustainable and efficient future for the country. Rising electricity demand driven by electrification of consumption and by the growth of data centers - the backbone of the digital revolution - is reshaping the energy system. Over the past five years, A2A has invested in improving network efficiency and expanding renewable energy generation, supporting customers through the energy transition. The 2035 Strategic Plan continues this same trajectory, with significant infrastructure investments, to meet rising electricity demand and increasingly decarbonised consumption. The update leverages A2A's unique positioning in territories and sectors leading digital transformation, anchored on the strategic pillars of Energy Transition and Circular Economy. The ongoing energy transformation requires concrete actions and a long-term vision, and A2A is ready to respond with innovative and sustainable solutions.

The Plan update envisages 23 billion euro in investments, with 7 billion euro allocated to the Circular Economy and 16 billion euro to the Energy Transition, enabling the Group to reach 3.6 billion euro in EBITDA and over 1.1 billion euro in ordinary net income by 2035. The Group's ambition for 2035 grows across both strategic pillars: in the Energy Transition, with 4 billion euro of RAB in electricity networks, 3.7 GW of wind and solar capacity, and 5 million customers; in the Circular Economy, 6.6 million tonnes of waste treated and new data centers to be developed leveraging energy assets as a platform to grow.



Energy Transition

The acquisition of electricity distribution networks in the provinces of Milan and Brescia has positioned A2A as a leading national operator and key enabler of electrification that is reshaping the sector. With **4.9 billion euro in planned investments**, the Group's infrastructures will be strengthened to ensure resilience and future grid requirements. E-mobility remains a core part of the portfolio, with the target of installing 16,000 charging points by 2035, supported by a growth strategy focused on performance optimisation.

The Group's growth in renewable generation continues, with a targeted strategy to reach 3.7 GW of wind and solar installed capacity by 2035. The integration of new renewable assets and the modernization of the thermoelectric fleet with high-efficiency assets will further diversify the generation mix, which already incorporates multiple risk-mitigation levers, including natural hedging through the Group's customer base.

In the Retail segment, amid a highly dynamic residential market environment, A2A confirms its target of **5 million customers by 2035**, with around **70% as power customers**. In industrial energy supply, where the Group currently holds a **market share above 10%**, further volume growth is targeted, supported by **PPAs** (Power Purchase Agreement) to help stabilize margins.

Circular Economy

The new Circular Economy Business Unit has been established to foster **operational integration across business areas** with complementary strengths generating synergies. Today, the BU includes waste management, water cycle, district heating, energy efficiency, and more recently, **data-center**-related activities.

Data centers are a key innovation in the updated Plan, positioning the A2A Group both as an energy partner for market players - across energy supply, electricity networks, and thermal management - and as a direct developer, thanks to its strong presence in high-potential areas. 1.6 billion euro has been allocated to investments for the creation and management of new data centers, leveraging the Group's energy assets as key enablers for the development of these digital hubs.

A2A intends to consolidate its **leadership in the waste sector** by 2035, managing about **6.6 million tonnes of waste.** Investments planned will address Italy's infrastructure gap and enhance waste valorisation, through **energy and material recovery**.

Our backyard

The Group is extending the Strategic Plan's geographical reach beyond Italy, aiming for greater geographic diversification. Expansion into new countries will be guided by market potential,



expected returns and speed of development, to mitigate execution risk and maximise returns. Expansion initiatives will be selected as alternatives to projects in Italy with the same level of investment.

Development initiatives will focus on the **Waste-to-Energy and Power value chains**, leveraging A2A's distinctive expertise in energy recovery from waste and power generation, while exploring **integration opportunities both upstream and downstream**. This **multi-value-chain approach** will enable sustainable growth in the selected countries.

The Group's development strategy follows an "anchoring-platform" model, with internationalisation driven by acquisitions or partnerships in priority value chains with progressive organic growth to consolidate presence over the medium-long term.

Economic and financial highlights

billion euro	2025F	2028	2030	2035
Group EBITDA ¹	2.2	2.4	2.8	3.6
of which Generation and Supply	1.2	1.2	1.3	1.5
of which Smart Infrastructures	0.5	0.5	0.6	0.8
of which Circular Economy	0.6	0.7	0.9	1.3
Group Ordinary Net Income	0.7	0.7	>0.8	>1.1
Net Financial position	5.5	6.6	7.4	8.7

¹ Group's EBITDA includes Corporate BU, while the figures below refer to the 3 operational Business Unites

The updated Plan confirms the Group's economic and financial targets, with an upside in the medium-to-long term driven by the development of the data center business, whose contribution to results is expected from 2028.

In particular, the Plan projects **EBITDA** growth from **2.2** billion euro in **2025F** to **2.4** billion euro in **2028, 2.8** billion euro in **2030,** and **3.6** billion euro in **2035**. This reflects a CAGR of 5% over 2025-2035 and 6% over 2028-2035.

This growth is supported by 23 billion euro in investments, allocated as follows:

• 7.6 billion euro for the Generation and Supply Business Units, 7.4 billion euro for the Smart Infrastructures¹ Business Unit, and 6.5 billion euro for the Circular Economy Business Unit.

4

¹ Figures do not include 1.2 billion euro of investments in Corporate



• 45% low-volatility and 55% market-based.

Of the **7.6 billion euro** allocated to **the Generation and Supply Business Units**, 3.7 billion euro refers to the development of new solar and wind renewable capacity (target of 3.7 GW installed by 2035), 1.4 billion euro for flexibility, and approximately 1.6 billion euro to support customer growth (goal of 5 million customers by 2035). For the Generation and Supply Business Units, the expected return on investment (ROI) is above 15%, supported by a vertically integrated customer base and a diversified generation portfolio.

In the **Smart Infrastructures Business Unit, 7.4 billion euro in investments** is planned, of which 4.9 billion euro to strengthen and modernise electricity distribution networks². The electricity RAB, which exceeded the gas RAB in 2025, is expected to reach 4 billion euro by 2035. Additionally, 0.3 billion euro will be invested in e-mobility charging infrastructure. For this Business Unit, the expected ROI is above the regulatory WACC.

6.5 billion euro in investments is allocated to **the Circular Economy**. A2A aims to consolidate its leadership in the environmental sector, particularly in energy recovery. With 2.8 billion euro allocated to treatment and 0.5 billion euro to collection, the Group will process 6.6 million tons of urban and industrial waste by 2035. A further 1.2 billion euro will be invested in district heating to support the decarbonization of residential consumption and 0.5 billion euro in the water cycle to reduce leaks and build new treatment plants. The Circular Economy Business Unit also includes **activities related to the development of a data center platform**. This new business line will receive **1.6 billion euro in investments, with expected EBITDA around 0.4 billion euro**. For the Circular Economy Business Unit, the expected ROI is above 10%, driven by data centers development and value creation from new plants.

The updated Plan also confirms the objective of generating additional return at least 200 basis points above the Group's WACC.

Financial sustainability and cash flow generation

Strong industrial performance and disciplined financial management support robust growth and a balanced NFP/EBITDA ratio.

The updated Plan confirms the Group's ability to generate cash available to fund growth: **operating cash flow**, net of maintenance CAPEX, is expected to reach **14 billion euro in the Plan horizon**, with a cash conversion, defined as the ratio between Operating Cash Flow (net of maintenance CAPEX) and EBITDA, above 50%.

Net Financial Position is projected to increase by 3 billion euro between 2026 and 2035, of which approximately 2 billion euro by 2030 will come from incremental investments in data centers

² Figures do not include Duereti M&A transaction expenditure



compared to the previous Plan. This growth remains sustainable, with the **NFP/EBITDA** ratio never exceeding 2.8x and steadily declining to 2.4x by 2035.

Financial debt is accompanied by careful management of the average cost of debt, kept below 3% in the medium term and 3.3% in the long term, thanks to proactive optimization of the debt structure.

Financial Policy and Rating

The updated Plan confirms the Group's focus on maintaining a balanced and sustainable capital structure aimed at preserving A2A's current credit rating.

The financial requirement for the period 2026–2035 is estimated at 10 billion euro, of which 3 billion euro will be allocated to incremental debt and the remaining 7 billion euro will be needed to refinance existing debt.

In a context marked by a steeper interest rate curve, A2A's financial strategy will focus on optimizing the mix between fixed-rate and floating-rate debt, strategically leveraging an increasingly balanced combination mix of short-term and long-term rates. Throughout the Plan, the **Sources/Uses ratio**, representing the coverage of expected cash outflows over the next 12 months based on liquidity, will remain **above 1.2x**, **with average duration consistently above five years**. Building on the 2025 achievements, including the first European Green Bond issued on the market and Italy's first Blue Bond, the Plan's financial strategy will further increase the share of Sustainable Finance, with ESG debt exceeding 85% of total debt by 2028, surpassing 90% by 2030, and reaching 100% sustainable debt by 2035.

The FFO/Net Debt ratio is expected to remain above 24% thus confirming A2A commitment to maintain the current rating

Ordinary income and shareholders remuneration

Ordinary Net Income is expected to reach 0.7 billion euro in 2028 and exceed 0.8 billion euro in 2030, while it is projected to exceed 1.1 billion euro by 2035. The CAGR stands at 6% for the period 2025-2030 and 8% for the period 2028-2035.

In terms of profitability, the Strategic Plan update for 2025-2035 shows an average ROI above 9% and an average ROE of 12%.

Finally, the dividend policy is confirmed, with sustainable growth of DPS (dividend per share) of at least 4% per year.



Business outlook for 2026

Based on the development of industrial projects and considering price trends and market conditions, the A2A Group is expected to achieve in 2026:

- EBITDA between 2.21 and 2.25 billion euro
- Ordinary Net Income of the Group between 0.63 and 0.66 billion euro

Ordinary Net Income of the Group includes the estimate of higher depreciation and amortization resulting from the Purchase Price Allocation process related to the acquisition of 90% of Duereti S.r.L.

Potential additional value

Further strategic development opportunities have been identified to generate up to **300 million euro in additional EBITDA by 2035**, with a balanced contribution across both Plan pillars. The portfolio of additional projects acts as a backup to ensure the achievement of industrial targets or enable the Group to capture favourable market opportunities to accelerate growth, also leveraging partnerships as a potential enabler.

A2A Life Ventures: innovation as a value creation lever

The Strategic Plan update also reinforces the Group's objectives in innovation and digitalisation, leveraging artificial intelligence to enhance competitiveness and operational efficiency across business units. As a part of this transformation, the new entity **A2A Life Ventures**, acting as an integrated innovation platform, will generate economic value for the Group through the revaluation of its investments in Corporate Venture Capital funds.

Sustainability

ESG priorities remain central to the Strategic Plan, supported by defined initiatives and measurable targets. The Group reconfirms its commitment to reducing direct and indirect emissions, with a 2030 target of Scope 1 and 2 emission factor of 228 gCO₂/kWh towards Net Zero by 2050.

By the end of the year, A2A will present its first **Climate Transition Plan.** This document will serve as a strategic guidance and monitoring tool for transition levers and development pathways to reach Net Zero across all emission Scopes.



This document contains forward-looking statements that reflect the current assessments of management regarding certain future events and the financial and operational results of the company and the Group. These forward-looking statements are based on current estimates and projections of future events. As such statements are subject to risks and uncertainties, actual future results and performance may differ materially from those indicated in this document due to a wide range of factors, many of which are beyond A2A S.p.A.'s ability to control or predict, including changes in the regulatory and legislative framework, future market developments, fluctuations in the price and availability of oil and energy, and other risk factors. Readers are advised not to place undue reliance on the forward-looking statements contained herein, which refer only to the date of publication of this document. A2A S.p.A. assumes no obligation to publish updates or revisions to these forward-looking statements to reflect events or circumstances occurring after the date of this document.

This document does not constitute a recommendation regarding the purchase of securities issued by A2A S.p.A., nor does it contain an offer to sell or an invitation to offer to purchase securities issued by A2A S.p.A. or its Group companies.

Contacts:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Manager

Silvia Merlo - Silvia Onni Press Office ufficiostampa@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Investor Relations Manager ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

> Press release disponibile sul sito: www.gruppoa2a.it





